



AUTOMOTOCLUB STORICO ITALIANO

IL PRESIDENTE

Ai Club Federati ASI

LORO SEDI

Caro Presidente, Cari Consiglieri,

dal momento in cui ho avuto conoscenza del disegno di Legge di Stabilità 2015 contenente, all'Art 44, comma 33, l'abrogazione dei commi 2 e 3 dell'Art. 63, Legge 342/2000, concernente l'esenzione delle tasse automobilistiche per i veicoli di particolare interesse storico e collezionistico, dopo la convocazione d'urgenza del Consiglio Direttivo dell'ASI, ho cercato tutte le soluzioni per evitare che il testo divenisse definitivo.

Ho incontrato o contattato i Parlamentari membri delle Commissioni Bilancio che avrebbero dovuto esaminare tale materia ed emettere, attraverso il voto, il loro parere consultivo, nonché i Capigruppo e Sottosegretari o Ministri che avrebbero potuto supportare le Note che avevo predisposto e inviato, fin dalla fine di ottobre, a chi di dovere.

In tali Note avevo evidenziato, con precisi supporti numerici, le tesi secondo cui l'erario avrebbe incassato molto meno degli € 78.500.000 preventivati, venendo, i veicoli coinvolti in tale tassazione, o demoliti o venduti all'estero e messo in evidenza, allo stesso modo, le perdite economiche e di posti di lavoro che tale provvedimento avrebbe determinato.

Molti dei parlamentari incontrati, mi avevano dichiarato di condividere le opinioni ASI e pertanto offerto la loro attività a supporto dei possessori di veicoli ultraventennali.

La strada, sempre in salita, era parsa meno aspra quando il provvedimento è passato alla Commissione Bilancio della Camera. Avevamo la maggioranza a favore, ma il Governo contro. Conseguentemente quest'ultimo si è imposto.

Siamo passati alla Commissione Bilancio del Senato, dopo aver ottenuto 2 O.d.G. molto favorevoli, alla Camera ed in commissione Trasporti Senato, con molta determinazione e altrettante speranze, senonché, al momento del voto, non si è più votato per impedimento del Governo che ha imposto di passare subito al voto in Aula.

E qui ancora una volta il Governo ha imposto il suo dictat, prescrivendo la conservazione del provvedimento originario.

Abbiamo pertanto perso, con l'onore delle armi.

Ma è troppo poco.

Ricomincerò a lavorare su nuove ipotesi.

Non sarà facile, tenuto conto della situazione economica nazionale e dell'errata opinione governativa sui veicoli storici ed i loro proprietari.

Ricomincerò a gennaio, percorrendo altre strade.

Buon Natale a Te ed ai Consiglieri tutti.

Torino, 22 dicembre 2014

Avv. Roberto Loi

Presidente ASI

